



COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

*** Servizi Finanziari ***

Tel. 095 7771032 – Fax 095 7771080
e-mail: ragioneria.comune.calatabiano.ct.it

Prot. n. 1338 del 22/03/2013

Alla Commissione d'indagine

Sede

Oggetto: Riscontro nota prot. n.3188 del 01.03.2013 – Commissione d'indagine istituita con deliberazione di C.C. n.37/2012 – Richiesta relazione

In riferimento alla nota di cui all'oggetto si relaziona quanto segue:

Relativamente ai punti 1), fermo nei pagamenti ad ottobre u.s. e 2), anticipazione di tesoreria ai massimi livelli per cui è consentita per legge l'attivazione, la scrivente, relaziona contemporaneamente su ambedue i punti, poichè si ritiene che essi siano in stretta correlazione, in quanto il continuo ricorso all'utilizzo ai livelli massimi dell'anticipazione porta di conseguenza ad un blocco dei pagamenti:

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria risale all'esercizio finanziario 2006, in quanto dal Rendiconto 2005 risulta una saldo di cassa positivo pari ad € 645.087,46 e dal Rendiconto 2006 risulta un debito nei confronti del Tesoriere, per anticipazione non estinta, pari ad € 657.005,60.

Le cause che hanno determinato tale debito, come si evince dall'*all. 1*), deriva dalla differenza negativa, registrata negli esercizi finanziari dal 2006 al 2011, fra le riscossioni ed i pagamenti. Tale differenza è stata molto elevata proprio nell'esercizio finanziario 2006 (- € 1.358.834,87), di conseguenza, negli esercizi successivi, data la cronicità di tale differenza, i Rendiconti sono sempre stati caratterizzati dalla presenza, a chiusura di ciascun esercizio, di una esposizione debitoria nei confronti del Tesoriere, dovuta al mancato rimborso dell'anticipazione concessa.

I profili di criticità, così come evidenziato dalla Corte dei Conti nella propria delibera n.296/2012, riguardano infatti, oltre che la presenza di consistenti entrate correnti aventi carattere di eccezionalità (recupero evasione tributaria, oneri di urbanizzazione, proventi violazione CDS) che finanziano spese di carattere ripetitivo tali da incidere sui futuri equilibri di bilancio, e la presenza di riscossioni quasi inesistenti per recupero evasioni tributarie, anche il frequente ricorso ad anticipazione di cassa per 365 giorni l'anno e per importi elevati.

L'anticipazione di tesoreria, è una forma di finanziamento a breve termine, cui è opportuno ricorrere solo in via eccezionale per far fronte a momentanei problemi di liquidità al verificarsi di situazioni straordinarie e imprevedibili, richiedendo una fisiologica estinzione nello stesso esercizio

finanziario nel quale vi si è fatto ricorso. La mancata estinzione nell'esercizio, non solo rischia di far consolidare il debito modificando la natura dello stesso, ma comporta anche, a carico dell'Ente, un ulteriore aggravio finanziario rappresentato dagli interessi passivi che maturano sulla somma concessa in anticipazione, per il periodo nel quale essa viene effettivamente utilizzata.

Il ricorso a tale forma di finanziamento protratto nel tempo e per importi consistenti, denota persistenti squilibri nella gestione di cassa, che costituiscono un elemento di criticità nell'ambito di una sana gestione finanziaria, in quanto un armonico andamento dei flussi di entrate e di spese, sia in termini di competenza che in conto residui, rappresentano i presupposti per garantire soddisfacenti condizioni di liquidità. La presenza di anticipazioni di cassa non rimborsate a fine esercizio, può essere indice di un'incapacità finanziaria dell'Ente e, in particolare, di un'incapacità ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

Punto 4) – Ammontare residui attivi:

Per quanto riguarda l'ammontare dei residui attivi, si specifica che il riaccertamento dei residui a fine esercizio, obbligo di legge ai sensi dell'art.228, co.3, del D.Lgs. n.267/2000, viene approvato con propria determinazione dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, ma il relativo provvedimento ricognitivo è riservato esclusivamente al Responsabile dell'Area competente, il quale annualmente trasmette, alla scrivente, l'elenco dei residui attivi da eliminare o da mantenere, con allegata apposita relazione sulle ragioni del loro mantenimento in Bilancio.

Si allegano alla presente:

- ✓ Prospetto "Riscossioni e pagamenti dal 2006 al 2012" - **All.1**);
- ✓ Prospetto "impegni di spesa corrente dal 2007 al 2012" - **All. 2**);
- ✓ Prospetto "Accertamenti per trasferimenti di parte correnti dal 2007 al 2012" - **All. 3**)

Si allegano inoltre, raggruppati in appositi fascicoli, per facilitarne la visione, le relazioni, le richieste di chiarimenti, le note di risposta e le decisioni della Corte dei Conti, in possesso di questo Ufficio, e specificatamente:

- ✓ Bilancio di Previsione 2007:
 - Relazione inoltrata alla Corte dei Conti;
 - Nota prot. n. 12435/2007;
 - Nota prot. 12822/2007.
- ✓ Bilancio di Previsione 2008:
 - Relazione inoltrata alla Corte dei Conti;
 - Nota prot. n. 12280/2008;
 - Nota prot. n.12830/2008
- ✓ Bilancio di Previsione 2009:
 - Relazione inoltrata alla Corte dei Conti;
 - Nota prot. n. 16269/2009;
 - Nota prot. n.14790/2009;
 - Nota prot. 14657/2009.
- ✓ Bilancio di Previsione 2010:
 - Relazione inoltrata alla Corte dei Conti;
 - Nota prot. n. 14902/2010;
 - Nota prot. n. 15646/2010;
 - Nota prot. n. 16896/2010;
 - Nota prot. n. 16919/2010;

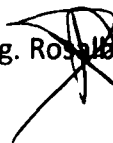


- ✓ Bilancio di Previsione 2011:
 - Relazione inoltrata alla Corte dei Conti;
 - Nota prot. n. 10613/2011;
 - Nota prot. n. 17592/2011;
 - Nota prot. n. 586/2012.
- ✓ Bilancio di Previsione 2012:
 - Relazione inoltrata alla Corte dei Conti;
 - Nota prot. n. 579/2013;
 - Nota prot. n. 1286/2013.
- ✓ Rendiconto 2007:
 - Relazione inoltrata alla Corte dei Conti;
 - Nota prot. n. 1260/2009;
 - Riscontro nota prot. 923/2009;
 - Nota prot. n. 5223/2009;
 - Nota prot. n. 5368/2009;
 - Nota prot. n. 277/2009;
 - Nota prot. n. 1399/2009.
- ✓ Rendiconto 2008:
 - Relazione inoltrata alla Corte dei Conti;
 - Nota prot. n. 5354/2010;
 - Nota prot. n. 6519/2010;
 - Nota prot. n. 7648/2010.
- ✓ Rendiconto 2009:
 - Relazione inoltrata alla Corte dei Conti;
 - Nota prot. 1341/2011;
 - Nota prot. n. 2775/2011.
- ✓ Rendiconto 2010:
 - Relazione inoltrata alla Corte dei Conti;
 - Nota prot. n. 4538/2012;
 - Nota prot. n. 4930/2012;
 - Nota prot. n. 12416/2012;
 - Nota prot. n. 12668/2012;
 - Nota prot. n. 14975/2012.
- ✓ Rendiconto 2011:
 - Relazione inoltrata alla Corte dei Conti;
 - Nota prot. n. 2656/2013;
 - Nota prot. n. 2974/2013.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino



RISCOSSIONI E PAGAMENTI DAL 2006 AL 2012

Riscossioni (residui e competenza)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
- Titolo I (entrate tributarie)	547.305,96	873.677,10	676.050,57	653.770,78	658.186,67	710.214,43	839.149,77
- Titolo II (entrate da trasferimenti)	3.172.348,97	2.737.956,35	2.425.427,92	3.433.381,23	2.505.063,15	2.559.299,02	1.530.811,64
- Titolo III (entrate extratributarie)	309.199,15	1.050.361,69	664.160,83	794.672,62	734.740,89	833.610,97	628.035,02
- Titolo IV (entrate per trasfer. Investimenti)	396.429,50	714.745,84	750.895,95	588.817,10	387.626,20	288.785,20	636.603,19
- Titolo VI (tra cui la TARSU)	248.531,11	441.456,61	404.042,26	530.680,57	497.288,33	425.145,33	898.804,36
Totale riscossioni	4.673.814,69	5.818.197,59	4.920.577,53	6.001.322,30	4.782.905,24	4.817.054,95	4.533.403,98

Pagamenti (residui e competenza)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
- Titolo I (spesa corrente)	4.399.528,32	4.494.001,79	4.317.556,34	4.490.049,14	3.799.124,58	3.847.701,11	3.131.931,76
- Titolo II (spesa investimenti)	922.164,32	1.165.201,90	427.426,18	1.033.315,26	536.922,61	334.760,57	171.853,85
- Titolo VI (tra cui la TARSU)	710.956,92	239.644,23	785.700,17	623.510,80	1.211.724,48	663.793,58	816.291,87
totale pagamenti	6.032.649,56	5.898.847,92	5.530.682,69	6.146.875,20	5.547.771,67	4.846.255,26	4.120.077,48

differenza fra riscossioni e pagamenti

	-1.358.834,87	-80.650,33	-610.105,16	-145.552,90	-764.866,43	-29.200,31	413.326,50
--	----------------------	-------------------	--------------------	--------------------	--------------------	-------------------	-------------------

Come si evince da quanto sopra esposto, il ricorso all'anticipazione di Tesoreria deriva, dal 2006 al 2011, da una differenza negativa fra le riscossioni ed i pagamenti.

Il ricorso all'anticipazione, risale all'esercizio finanziario 2006, e da allora i Rendiconti approvati sono stati caratterizzati dalla presenza a chiusura di ciascun esercizio finanziario, di una esposizione debitoria nei confronti del Tesoriere dovuta al mancato rimborso entro la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anticipazione di tesoreria concessa.

Si espone di seguito, per maggiore chiarezza, l'importo dell'anticipazione di tesoreria non rimborsata a chiusura di ciascun esercizio finanziario dal 2006 al 2012 e l'importo massimo concedibile.

Importo dell'anticipazione di Tesoreria non rimborsata al 31 dicembre

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	657.005,60	604.057,31	832.645,17	772.803,58	1.044.779,78	940.977,43	604.711,33

Importo massimo anticipazione concessa

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	977.622,00	1.052.673,59	985.177,62	1.097.431,70	1.075.917,14	1.393.547,15	1.094.929,71

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. P. Vennino



IMPEGNI SPESA CORRENTE DAL 2007 AL 2012

2007	2008	2009	2010	2011	2012
4.538.978,65	4.312.548,57	4.409.193,70	4.185.908,72	4.110.388,92	3.776.827,04

Si specifica che per gli esercizi dal 2007 al 2011 i dati si riferiscono ai Rendiconti approvati.

Mentre per l'esercizio finanziario 2012 i dati sono provvisori in quanto il Rendiconto è in corso di approvazione.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
Rag. Pennino

ACCERTAMENTI PER TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DAL 2007 AL 2012

(HLL. 3)

Trasferimenti statali:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
- Fondo ordinario	541.071,00	546.117,31	543.946,38	617.672,34	462.708,11	299.312,54
- Fondo perequativo	169.810,67	169.810,68	169.810,68	169.810,68	169.810,68	169.810,68
- Fondo sviluppo investimenti	99.547,14	99.547,14	99.547,14	99.547,14	100.070,80	100.070,80
- Fondo squilibri fiscalità locale	195.607,15	195.607,35	195.607,35	195.607,35	195.607,35	195.608,00
- Minore gettito imposta pubblicità	3.246,38	3.246,38	3.246,39	3.246,39	3.246,39	0,00
- Contributo minori introiti ICI abit. Principale	0,00	57.395,00	50.109,00	87.094,03	73.076,72	66.281,80
- Riduzione proporzionale maggiore gettito ICI edifici rurali	0,00	63.406,00	51.278,43	0,00	0,00	0,00
- Quota 5 per mille	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258,52
-Finanziamento migl. Contrattuali L.266/2005	0,00	36.600,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00	0,00
- Rimborso spese per servizio civile	0,00	0,00	0,00	1.080,00	0,00	0,00
- Rimborso interessi anticipaz. di tesoreria	0,00	0,00	1.338,70	0,00	0,00	0,00
- contributi comuni montani	0,00	0,00	0,00	0,00	841,73	0,00
- contrib. Ex art.14 co.3 D.L. 78/2010	0,00	0,00	0,00	0,00	21.310,61	0,00
-Contributo incrementi stip segretari	3.722,67	3.722,67	3.722,67	0,00	3.722,67	0,00
Totale trasferimenti statali	1.013.005,01	1.071.723,86	1.012.157,94	1.085.883,90	1.004.520,05	764.802,02

Trasferimenti regionali:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
- Trasferimenti ordinari	1.022.598,00	1.133.104,98	1.050.515,00	786.757,30	1.105.806,95	686.148,15
- Premialità sforzo tariffario	22.088,30	46.885,40	27.701,02	26.927,09	0,00	17.816,15
- Contributo stabilizzazione precari	37.184,39	37.185,00	68.172,30	37.184,89	6.197,48	0,00
- Contributo trasporto alunni	77.419,90	77.884,00	0,00	161.749,45	75.972,80	80.000,00
- Contributi integrativi comuni	44.925,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi attività culturali	3.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
- Contributo anziani ultrasessantacinquenni	0,00	0,00	0,00	3.483,92	0,00	0,00
- Contributo IVA servizi non commerciali	0,00	0,00	0,00	17.320,14	0,00	17.141,13
- Riparto fondo autonomie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.028,79
- Riparto riserva contrib. Stabilizz. Precari	0,00	0,00	0,00	47.986,02	89.766,41	0,00
- Contributo disabili psichici	0,00	0,00	0,00	0,00	3.751,68	7.126,27
- Contributo ricovero minori	0,00	0,00	5.045,00	15.357,39	5.434,08	2.578,10
Totale trasferimenti regionali	1.207.215,84	1.295.059,38	1.146.388,32	1.012.618,73	1.187.977,23	783.964,30

Si specifica che per gli esercizi dal 2007 al 2011 i dati si riferiscono ai Rendiconti approvati.

Mentre per l'esercizio finanziario 2012 i dati sono provvisori in quanto il Rendiconto è in corso di approvazione.

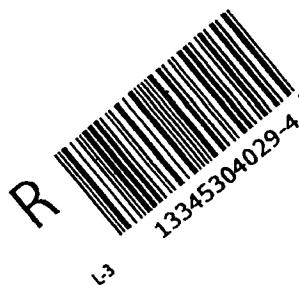
Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
Rag. R. Pennino



Comune di Calatabiano

(Prov. di Catania)

Prot. Nr. 15988



SPETT. LE
CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO
PER LA REGIONE SICILIANA
UFFICIO III
VIA NOTARBARTOLO n. 8
90133 PALERMO

Nota Metodologica a supporto della compilazione dei prospetti

1 Per le risposte da dare nelle pagine da 2 a 6 è necessario utilizzare il menù a tendina che si presenta all'interno della cella rossa e che resta di tale colore finché la risposta non viene scelta tra le disponibili SI e NO. Pertanto selezionando la cella rossa apparirà una freccia rivolta verso il basso che permetterà di scegliere la risposta tra SI e NO.

2 A pagina 6 nella tabella di riepilogo compaiono gli zeri per le risposte non date. Quindi dopo aver risposto a tutte le domande tale prospetto riporterà la sintesi delle risposte stesse.

3 La colorazione delle celle indica la loro editabilità o meno:
- le celle in rosso indicano che è obbligatorio dare un risposta tra quelle indicate nel menù a tendina (vedi ad es. quanto indicato nel punto 1 di questa nota metodologica);
- le celle in giallo vanno compilate;
- le celle in celeste non vanno compilate in quanto corrispondono a righe di commento;
- le celle in viola contengono formule che restituiscono totali e/o importi comunque calcolati.

4 Le celle che contengono una formula risultato di operazioni, effettuate su altre celle, prima dell'inserimento dei relativi importi si presentano con un formato di "0,00" e non sono editabili. Di conseguenza tali celle presenteranno un valore numerico significativo una volta compilate le celle che contribuiscono alla formulazione del calcolo.

5 I dati sono in euro con arrotondamento all'unità. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

6 Il formato delle celle per gli importi, essendo in euro, è pre-impostato con la separazione delle migliaia e due cifre decimali. Quindi ad esempio scrivendo 1000 verrà visualizzato nella forma: 1.000,00

7 Il triangolino rosso, presente in alcune celle in alto a destra, indica che la stessa contiene un commento che ne facilita la compilazione. Tale commento diventa visibile avvicinando il puntatore del mouse al triangolino stesso.

8 Nella pagina 8, (tabella 1.2) è possibile aggiungere righe per inserire più voci nel campo "Altre specificare". Per inserire nuove righe posizionarsi sull'ultima riga "altre specificare" e inserire le righe come normalmente in excel. Una volta inserite le righe è necessario adattarne il formato alle celle superiori utilizzando la funzionalità di "trascinamento" dalla cella sovrastante oppure la normale funzione di copia e incolla.

9 Nelle pagine 16, 17 (tabella 2.3), 18 (tab 2.3 bis, 2.4, 2.5, 2.5 bis 1), 19 (tab 2.5 bis 2, 2.6) pag 20 (tab A e B) e pag 28 è possibile aggiungere righe posizionandosi sull'ultima riga della tabella e inserendo le righe come normalmente in excel. Una volta inserite le righe è necessario adattarne il formato alle celle superiori utilizzando la funzionalità di "trascinamento" dalla cella sovrastante oppure la normale funzione di copia e incolla.

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI

Relazione alla Sezione di controllo per la regione siciliana della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune

di **CALATABIANO**

(Provincia di **CATANIA**)

Rendiconto 2007

Dati identificativi del Comune:

Comune:

CALATABIANO

Popolazione: al 31/12/2007

5.392

DATI DEL REFERENTE/RESPONSABILE PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE (PRESIDENTE DELL'ORGANO COLLEGIALE O REVISORE UNICO):

Nome:

SALVATORE

Cognome:

PAPARO

Recapiti:

Indirizzo:

VIA MARSALA N. 12 -98035 GIARDINI NAXOS (ME)

Telefono:

0942 52800 - 328 7777627

Fax:

0942 52800

Posta elettronica:

studiopaparo@tiscali.it

Estremi della relazione sul rendiconto:

Verbale n.: Del:

1 09/06/2008

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto:

Deliberazione n.: Del:

34 24/07/2008

Pag 1/32

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

SEZIONE PRIMA : Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2007 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

(In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità. Allegare poi alla relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto)

2) In caso di pronuncia specifica della Sezione Regionale di Controllo sul bilancio di previsione 2007 l'Ente ha provveduto ad adottare i conseguenti interventi correttivi?

(In caso di risposta affermativa, riassumere gli interventi correttivi adottati, anche con riferimento all'eventuale assestamento del bilancio di previsione. In caso di risposta negativa, illustrare le motivazioni dei mancati provvedimenti)

Non risulta vi sia stata alcuna pronuncia specifica della Sezione Regionale di Controllo sul bilancio di previsione 2007.

3) Il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione sono positivi?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punti 1.1 e 1.3)

A) Risultato di gestione

NO

B) Risultato di amministrazione

SI

C1) Il provvedimento di cui all'art. 193 del T.U.E.L. ha dato atto del permanere degli equilibri?

SI

C2) Ovvero ha salvaguardato gli equilibri generali del bilancio?

SI

In caso di risposta negativa indicare le motivazioni:

4) I documenti che compongono il rendiconto sono completi di atti propedeutici e allegati obbligatori?

SI

In caso di risposta negativa, indicare i documenti mancanti:

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

In particolare:

A) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili del Comune?

SI

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.4)

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni:

5) È stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi, verificando le ragioni del loro mantenimento ed, in particolare, l'esistenza del titolo giuridico di credito?

SI

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.7)

In particolare:

A) Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi?

SI

B) I crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità?

NO

(risposta da formulare in relazione al prospetto della Sezione seconda, punto 9)

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni:

In quanto ne è stata accertata l'insussistenza .

6) In relazione ai residui passivi finanziati dall'indebitamento già perfezionato si precisi:

A) Ove siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?



In caso di risposta negativa esporre le motivazioni:

B) Esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

NO

In caso di risposta affermativa indicare le motivazioni:

Pag 3/32

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Al punto 6) non viene data alcuna risposta in quanto non risulta che siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato .

Consuntivo 2007: Comuni oltre i 5000 abitanti

7) Nel rendiconto vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi c/terzi?

 SI

8) Vi sono state aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, con quote superiori al 10%, che presentano perdite in almeno uno degli ultimi tre bilanci approvati?

 NO

9) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art.1, c. 718 della legge Finanziaria 2007 (divieto di percezione di compensi da parte di sindaco e assessori, se nominati membri di c.d.a. di società partecipate)?

A) partecipate in via diretta

 NO

B) partecipate in via indiretta

 NO

10) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge Finanziaria 2007 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate)?

 NO

A) partecipate in via diretta

 NO

B) partecipate in via indiretta

 NO

11) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art.1, c. 729 della legge Finanziaria 2007 (numero massimo di consiglieri in società partecipate)?

A) partecipate in via diretta

 NO

B) partecipate in via indiretta

 NO

Pag 4/32

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

12) **Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L.?**

 SI

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 4)

13) **E' stato rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?**

 SI

13 bis) **L'Ente del 2007 ha concluso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ha effettuato operazioni di "rinegoziazione" modificative di precedenti contratti già in essere? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 5)**

 NO

13 ter) **In caso di risposta positiva, i contratti sono stati trasmessi, a cura dell'Ente, al Ministero dell'economia e finanze-Dipartimento del tesoro-ai sensi dell'art.1, comma 737, della L. 27/12/2006 n.296?**

14) **In relazione alla disciplina del patto di stabilità interno:**

A) **Sono stati conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità interno nel 2006?**

 NO

B) **sono stati conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2007? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 6)**

 NO

C) **nel caso in cui non siano stati conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2007, sono state avviate misure di riassorbimento degli scostamenti?**

 SI

15) **Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ai sensi dell'art. 229 del T.U.E.L.?**

 SI

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 8)

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

16) Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del Comune ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.?

SI

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 9)

In particolare:

A) Il Comune è dotato di inventario aggiornato alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

SI

In caso di risposta negativa, precisare l'anno dell'ultimo aggiornamento effettuato ed i motivi del mancato adempimento

B) L'incremento o decremento del patrimonio netto coincide con il risultato economico d'esercizio?

SI

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punti 8 e 9)

17) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2007?*

SI

17bis) Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2007?*

NO

*Risposte da formulare in relazione al punto 1.8

18) In caso di risposta affermativa sono stati individuati i mezzi di finanziamento?

In caso di risposta affermativa, precisare quali

19) L'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2007 risulta dal rilascio delle relative attestazioni da parte dei responsabili dei servizi?

NO

Pag 6/32

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Sintesi delle risposte alle domande preliminari:

1	2	3A	3B	3C1	3C2	4	4A	5	5A	5B	6A	6B	7	8	9A	9B	10A	10B	11A	11B	12	13	13bis	13ter	14A	14B	14C	15	16	16A	16B	17	17Bis	18	19
NO	0	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	0	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	0	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	0	NO

SEZIONE SECONDA

(Dati in euro con arrotondamento all'unità)

1. Risultato della gestione finanziaria

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2007 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2005	2006	2007
Accertamenti di competenza	5.314.422,00	9.177.515,00	10.906.599,00
Impegni di competenza	5.910.697,00	10.272.916,00	10.967.442,00
	-596.275,00	-1.095.401,00	-60.843,00

1.2 Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel conto del bilancio 2007 e nei due anni precedenti sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		2005	2006	2007
Entrate correnti	+	3.704.217,00	3.940.710,00	4.389.727,00
Spese correnti	-	3.979.652,00	4.432.395,00	4.538.979,00
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)*	-	33.630,00	35.074,00	50.144,00
Differenza	+/-	-309.065,00	-526.759,00	-199.396,00
Entrate titolo IV destinate al titolo I della spesa	+			155.200
Plusvalenza da alienazioni per finanziare il rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui	+			
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+	519.392,00	843.827,00	296.588,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+			
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	+	33.554,00		35.427,00
Altre (specificare)	+/-			
Altre (specificare)	+/-			
Totale gestione corrente	+/-	176.773,00	317.068,00	61.765,00
Gestione di competenza c/capitale		2005	2006	2007
Entrate titoli IV e V destinate a spese in c/capitale	+	480.693,00	947.367,00	147.913,00
Avanzo applicato al titolo II	+	316.893,00	629.222,00	80.053,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	33.554,00		35.427,00
Spese titolo II	-	767.903,00	1.516.009,00	164.651,00
Totale gestione c/capitale	+/-	63.237,00	60.580,00	98.742,00
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	240.010,00	377.648,00	160.507,00

(*) Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento I "rimborso per anticipazione di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento.

Spese operative correnti e c/capitale

Avanzo applicato al titolo I

Avanzo applicato titolo II

Avanzo o altro di amministrazione

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

194000,00
 28750,00
 155.291,00

1.3 Risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2007 e quello dei due anni precedenti sono i seguenti:

	2005	2006	2007
Risultato di amministrazione (+/-)	1.601.303,00	978.210,00	627.870,00
<i>di cui:</i>			
Vincolato*	57.721,00	63.721,00	52.768,00
Per spese in conto capitale			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato(+/-)**	1.543.582,00	914.486,00	575.102,00

*Ammontare dell'avanzo vincolato in relazione all'esigibilità dei residui attivi euro

Ammontare dell'avanzo vincolato per accertamento convenzionale ICI (art. 3 legge 127 del 2007) euro

** Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poichè, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a del T.U.E.L. n.267/2000)

1.4 Risultato di cassa

1.4.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2007, risultante dal conto del Tesoriere del Comune

alle risultanze delle scritture contabili

Fondo di cassa al 31 dicembre 2007 (da conto del tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2007 (da scritture contabili)	15.562,00

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza

La discordanza è data dagli interessi passivi pagati al Tesoriere (Banco di Sicilia, ag. Di Calatabiano) in attesa di regolarizzazione alla data del 31/12/2007.

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.4.2 L'ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria?

SI

Se sì, per quanti giorni?

365

Lo scoperto per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio, pari ad euro

604.057,00

rientra

nei limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000 (determinati in euro)

926.054,00

1.4.3 Risultano utilizzati per cassa al 31 dicembre 2007 fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente?

NO

Se sì, per un ammontare di euro

1.5 Verifica vincoli di bilancio

1.5.1 Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti è il seguente (specificare il titolo nel quale sono iscritti i contributi):

	2005		2006		2007	
	titolo I	titolo IV	titolo I	titolo IV	titolo I	titolo IV
Accertamenti	134.218,00		77295	75.000,00		194.041,00
Riscossioni	134.218,00		69.856,00	54.874,00	7.438,00	194.041,00
Residui			7.438,00	20.126,00		

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

anno 2005 (lim max 75%; art. 1, c. 43, l. 311/2004)

anno 2006 (lim max 50%; art. 1, c. 43, l. 311/2004)

anno 2007 (lim max 50% + 25% per spese di manutenzione ordinaria di patrimonio; art. 1, c. 713, l. 296/2006)

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.5.2 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

	2005	2006	2007
Accertamenti	23.221,00	42.655,00	93.370,00
Riscossioni	23.221,00	42.655,00	93.370,00
Residui			

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007
Spesa corrente	14.496,00	21.327,00	30.969,00
Spesa per investimenti	480,00		15.716,00

Per l'anno 2007 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento

della Giunta n. del

1.5.3 Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro

su un totale di euro

accertate al titolo IV, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art. 1, comma 66 della legge 311/2004

e per l'importo di euro per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del T.U.E.L., come consentito dall'art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.5.4 Recupero evasione tributaria

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

	2005	2006	2007
Accertamenti	68.454,00	42.000,00	397.527,00
Riscossioni			97.058,00
Residui			300.469,00

Riassumere le motivazioni della mancanza di dati e/o di scostamenti significativi negli anni:

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.6 Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	10.906.599,00
Totale impegni di competenza	-	10.967.442,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-60.843,00
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.624.034,00
Minori residui passivi riaccertati	+	1.334.537,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		-289.497,00
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-60.843,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		-289.497,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		376.641,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		601.569,00
AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/07		627.870,00

1.7 Gestione dei residui

Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente biennio, emergono le seguenti risultanze:

Entrate di parte corrente (Titolo, I, II, III)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente	4.263.571,00	3.830.340,00	4.365.978,00
Residui riscossi	2.475.614,00	1.524.922,00	1.714.772,00
Residui da riscuotere	1.859.559,00	2.929.200,00	2.072.478,00

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Entrate in c/capitale (Titolo IV e V)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente	1.417.862,00	1.749.037,00	2.187.654,00
Residui riscossi	86.017,00	331.649,00	638.904,00
Residui da riscuotere	1.275.677,00	1.417.388,00	745.570,00

Spesa corrente (Titolo I)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente	1.819.398,00	2.048.722,00	1.975.385,00
Residui pagati	622.052,00	765.795,00	1.051.982,00
Residui da pagare	1.075.019,00	1.176.722,00	512.101,00

Spesa in c/capitale (Titolo II)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente	3.177.577,00	3.305.244,00	3.898.130,00
Residui pagati	588.310,00	456.193,00	1.148.857,00
Residui da pagare	2.576.793,00	2.848.092,00	1.841.904,00

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	578.728,00
Gestione in c/capitale (al netto della gestione vincolata)	803.180,00
Gestione servizi c/terzi	242.126,00
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	1.624.034,00

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	411.302,00
Gestione in c/capitale (al netto della gestione vincolata)	907.369,00
Gestione servizi c/terzi	15.866,00
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	1.334.537,00

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Consuntivo 2007: Comuni oltre i 5000 abitanti

E' stata motivata in particolare la riduzione o cancellazione di residui attivi o passivi riguardanti entrate o spese in conto terzi?

Analisi "anzianità" dei residui

Residui	Esercizi Preced.	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Attivi Tit. I	270.107,00	230.154,00	26.617,00	83.048,00	42.480,00	564.634,00	1.217.040,00
Attivi Tit. II	62.160,00	6.493,00		16.408,00	5.445,00	400.373,00	490.879,00
Attivi Tit. III	109.571,00	381.086,00	188.984,00	329.379,00	320.546,00	477.696,00	1.807.262,00
Attivi Tit. IV				20.977,00		77.610,00	98.587,00
Attivi Tit. V	7.455,00		50.766,00		666.372,00		724.593,00
Attivi Tit. VI	1.256,00		61.684,00	71.907,00	217.307,00	469.444,00	821.598,00
Totale Attivi	450.549,00	617.733,00	328.051,00	521.719,00	1.252.150,00	1.989.757,00	5.159.959,00
Passivi Tit. I	234.205,00	82.029,00	61.920,00	79.693,00	54.254,00	1.096.959,00	1.609.060,00
Passivi Tit. II	770.726,00	90.243,00	172.656,00	55.074,00	753.206,00	148.306,00	1.990.211,00
Passivi Tit. III						604.057,00	604.057,00
Passivi Tit. IV	11.924,00	621,00	779,00	973,00	4.086,00	325.943,00	344.326,00
Totale Passivi	1.016.855,00	172.893,00	235.355,00	135.740,00	811.546,00	2.175.265,00	4.547.654,00

1.8 Debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2007 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro

72.758,00

di cui euro 72.758,00 di parte corrente ed euro

in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	41.365,00
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	31.393,00
Totale:	72.758,00

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007
129.643,00	448.336,00	72.758,00

Alla chiusura dell'esercizio risultano in essere debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per euro

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

A) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro

B) segnalati debiti fuori bilancio ancora in attesa di riconoscimento per euro

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera A) si è provveduto come segue:

> con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro

> con per euro

1.9 Procedimenti di esecuzione forzata

Nel conto del tesoriere al 31/12/2007 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue:

> con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro

> con per euro

(oppure)

Al finanziamento di tali pagamenti si intende provvedere come segue:

> con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro

> con per euro

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

1.10 Servizi conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2006	2007	2006	2007
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	152.744,00	173.364,00	152.744,00	173.587,00
Ritenute erariali	390.172,00	343.049,00	390.172,00	343.049,00
Altre ritenute al personale c/terzi	49.341,00	49.351,00	49.341,00	49.128,00
Depositi cauzionali	3.650,00	39.716,00	3.650,00	39.716,00
Altre per servizi conto terzi*	663.324,00	481.064,00	663.324,00	481.064,00
Fondi per il Servizio economato	6.198,00	6.198,00	6.198,00	6.198,00
Depositi per spese contrattuali	36,00		36,00	

* Le principali voci di entrata e correlata spesa dei servizi conto terzi, con i relativi ammontari, sono (solo anno 2007):

Riscossione TARSU per C/o ato IONIA AMBIENTE	euro	442.000,00
	euro	
	euro	

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

2. Organismi partecipati

Il prospetto 2.1 deve essere compilato per tutti gli organismi direttamente partecipati o sottoposti a direzione e coordinamento dall'ente locale: aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi e società; il prospetto 2.2 dalle società ed altri organismi a totale partecipazione dell'ente. I prospetti successivi devono essere compilati limitatamente alle società partecipate con quote superiori al 10% ed alle aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si faccia riferimento allo stesso bilancio consolidato con chiara specificazione.

2.1 Risorse dell'ente locale a favore degli organismi partecipati

Spesa Complessiva						
	Preventivo 2008	Tit. (I o II)	Consuntivo 2007	Tit. (I o II)	Preventivo 2007	Tit. (I o II)
Per acquisizione di beni e servizi*						
Per trasferimenti in conto esercizio						
Per trasferimenti in conto impianti						
Per concessione di crediti						
Per copertura di disavanzi						
Per aumenti di capitale non per perdite						
Per aumenti di capitale per perdite						
Altro (specificare)						

* Esclusione, per la sola voce acquisizione di beni e servizi, di acqua, gas, energia elettrica, rifiuti.

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

2.2 Informazioni sulle Aziende, Istituzioni e Società totalmente partecipate direttamente o tramite holding

	Bilancio d'esercizio 2005	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio d'esercizio 2007
Valore della Produzione*			
Indebitamento al 31.12**			
T.F.R.***			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo)****			
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati			

* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art 2425 c.c.)

** Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art 2424 c.c.)

*** Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art 2424 c.c.)

**** Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art 2425 c.c.)

2.3 Elenco degli organismi partecipati

Dati riferiti al 31.12.2007

	Denominazione e anno di costituzione	Forma giuridica	Patrimonio netto	Quota % di partecipazione	Servizi prevalenti*
1					
2					
3					
4					
5					

* precisare se la società ha eventualmente natura di holding finanziaria o operativa

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

2.3 bis I sequenti organismi partecipanti o sottoposti a direzione e coordinamento non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2007

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1		
2		
3		
4		
5		

2.4 Consistenza del patrimonio netto, del valore della produzione e del risultato dell'ultimo esercizio chiuso

	Data ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
1				
2				
3				
4				
5				

2.5 Eventuali ricapitalizzazioni per perdite effettuate nel 2007

	Organismo	Importo	Percentuale rispetto al capitale	Indicare il mezzo di finanziamento*
1				
2				
3				
4				
5				

*specificare la natura dei mezzi di finanziamento, anche se trattasi di conferimento in natura

2.5 bis Società partecipate che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile

2.5 bis 1 Le sequenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

--

Si attesta che la quota a carico dell'Ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 o in sue successive variazioni (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.5 bis 2 Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Si attesta che la quota a carico dell'Ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 o in sue successive variazioni (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.6 Esternalizzazioni di servizi anni 2007 e 2008

Nel corso del 2007 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				

Per l'anno 2008, l'Ente ha esternalizzato o prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

2.7 Rispetto art 3 c. 27 e ss legge finanziaria 2008 (L. 244/2007)

L'ente ha proceduto a deliberare in merito al rispetto delle finalità istituzionali da parte delle società partecipate?



Se si:

A) precisare elenco delle deliberazioni di consiglio a ciò relative:

	Deliberazione N.	Oggetto
1		
2		
3		
4		
5		

B) elencare le società di cui si è deliberato la cessione

	Denominazione	Oggetto	% di partecipazione
1			
2			
3			
4			
5			

3. Servizi pubblici gestiti direttamente

Si attesta che l'ente non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti.

I servizi a domanda individuale, idrico integrato e smaltimento rifiuti, presentano i seguenti risultati:

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizi a domanda individuale	19.750,00	54.397,00	-34.647,00	36,31%	42,17%
Idrico integrato	285.000,00	403.623,00	-118.623,00	70,61%	83,53%
Smaltimento rifiuti			0,00	0,00%	

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

4. Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2006 e 2007 sulle entrate correnti:

2006	2007
0,90%	1,13%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007
Residuo debito	591.460,00	1.356.386,00
Nuovi prestiti	800.000,00	
Prestiti rimborsati	35.074,00	50.144,00
Estinzioni anticipate		
Totale fine anno	1.356.386,00	1.306.242,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007
Oneri finanziari	17.013,00	49.403,00
Quota capitale	35.074,00	50.144,00
Totale fine anno	52.087,00	99.547,00

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L. presentano il seguente ammontare:

2006	2007

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

5. Verifica in materia di indebitamento ed utilizzo di strumenti di finanza derivata.

5.1 L'organo di revisione ha accertato che nel 2007 l'Ente ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento:

mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata	
cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività	
cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche	
cartolarizzazioni e cessioni crediti vantanti verso altre amministrazioni pubbliche	
altro (specificare)	
altro (specificare)	
Totale	0,00

5.2 Utilizzo di strumenti finanziari derivati in essere (specificare):

L'Ente ha concluso contratti di finanza derivata

NO

In caso di risposta positiva, in relazione a ciascun contratto, specificare con riferimento all'esercizio 2007:

Tipologia di contratto	Incasso di Upfront	Ammontare	Allocazione in Bilancio (specificare il titolo)	Flussi differenziali	Entità	Allocazione in bilancio (specificare il titolo-risorsa o intervento)	Mark to market (specificare la data di riferimento)

L'Ente ha svolto una procedura selettiva ad evidenza pubblica finalizzata alla scelta dell'Istituto di Credito contraente?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

6. Rispetto del Patto di stabilità interno

Conseguimento dell'obiettivo programmatico

Riportare i dati di consuntivo 2007

ENTRATE FINALI		CASSA	COMPETENZA
E1	TITOLO I	924.000,00	1.106.000,00
E2	TITOLO II	2.738.000,00	2.531.000,00
E3	TITOLO III	1.050.000,00	753.000,00
E4	TITOLO IV	715.000,00	303.000,00
A detrarre			
E5	Trasferimenti da Stato per spese di giustizia (art. 1 comma 683 legge n.296/2006)		
E6	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1 comma 683 legge 296/2006)		
E7	Entrate in conto capitale di cui all'art. 16 comma 2 legge n.248/2006 (solo per i comuni di Roma, Napoli e Milano)		
EFN	ENTRATE FINALI NETTE	5.427.000,00	4.693.000,00
SPESE FINALI		CASSA	COMPETENZA
S1	TITOLO I	4.494.000,00	4.539.000,00
S2	TITOLO II	1.165.000,00	165.000,00
A detrarre			
S3	Spese di giustizia (comma 683 legge n.296/2006)		
S4	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1 comma 683 legge n.296/2006)		
S5	Spese in conto capitale di cui all'art. 16 comma 2 legge n.248/2006 (solo per i comuni di Roma, Napoli e Milano)		
S6	Spese correnti ed in conto capitale di cui all'art. 1bis d.l. n. 81/2007 convertito con modificazioni in l. n. 127/2007 (solo per i comuni individuati dal DPCM 13.12.2007)		
S7	Spese in conto capitale di cui all'art.2 d.l. n. 81/2007 convertito con modificazione in l.n. 127/2007*		
SFN	SPESE FINALI NETTE	5.659.000,00	4.704.000,00
SALDO FINANZIARIO		-232.000,00	-11.000,00
OBIETTIVO*		90.000,00	-418.000,00
DIFFERENZA TRA OBIETTIVO E RISULTATO		322.000,00	-407.000,00

*Deve essere indicato il dato comunicato a MEF

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

6.1 Indicare l'obiettivo comunicato nelle linee guida al bilancio di previsione 2007

Obiettivo (cassa):	90.000,00
Obiettivo (competenza):	-418.000,00

Se i dati di cui al rigo precedente risultano modificati rispetto a quelli riportati nella tabella indicarne il motivo.

Se viene compilato il rigo S7, fornire l'attestazione che si siano verificate le seguenti condizioni:

- A) che l'ente abbia rispettato il patto negli ultimi tre anni
- B) che abbia conseguito un avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2005
- C) che la quota di avanzo applicata sia stata contenuta nelle misure stabilite dal comma 2, art.2 del d.l. n. 81/2007 convertito con modificazioni in l.n. 127/2007

6.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2007 (in termini di cassa e/o in termini di competenza) è stato verificato che lo scostamento tra i risultati conseguiti nell'anno 2007 e gli obiettivi programmatici concorra, in aggiunta all'obiettivo programmatico per il 2008, alla manovra complessiva di bilancio per il 2008? (decreto Ministero economia e finanze 5 maggio 2008)

SI

6.3 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2007 sia in termini di cassa sia di competenza è stato verificato che la manovra complessiva di bilancio per il 2008 (in caso di adozione della competenza mista) sia pari all'obiettivo programmatico per il 2008 aumentato del maggiore fra i due importi degli scostamenti in termini di competenza e di cassa registrati nel 2007? (decreto Ministero economia e finanze 5 maggio 2008)

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

7. Personale

7.1 La spesa per il personale sostenuta nel 2007

NON RIENTRA

nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

Nella tabella deve essere indicata la spesa impegnata

	2004	2006	2007
Spese intervento 01	1.750.894,00	1.870.228,00	1.839.111,00
Altre spese (intervento 03)			
Irap (intervento 07)	123.614,00	129.675,00	122.944,00
Totale spese personale	1.874.508,00	1.999.903,00	1.962.055,00
(-)Componenti escluse*	190.042,00	372.402,00	259.953,00
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa*	1.684.466,00	1.627.501,00	1.702.102,00

*Corrispondenti alle voci indicate nelle relative tabelle

7.2 L'entità numerica del personale a tempo indeterminato al 31/12 di ogni anno ha subito la seguente evoluzione:

	2004	2006	2007
n. unità	51	55	50

7.3 Le componenti considerate per la determinazione della spesa sono le seguenti:

Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato

SI

Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni

Voce non presente

Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili

Voce non presente

Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto

Voce non presente

Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs n. 267/2000

Voce non presente

Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 commi 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000

Voce non presente

Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori

SI

IRAP

SI

Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo

SI

Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando

SI

Altre spese (specificare)

Voce non presente

Pag 26/32

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati

Voce non presente

Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno

SI

Spese per la formazione e rimborsi per le missioni

SI

Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate

Voce non presente

Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro

Voce non presente

Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007

SI

Spese per il personale appartenente alle categorie protette

SI

Spese per il personale con contratti di formazione lavoro prorogati per espressa disposizione di legge

Voce non presente

Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici

Voce non presente

Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione Cds

Voce non presente

Pag 27/32

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Al fine di determinare i limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006, si riferisce che l'incremento della spesa per il personale rispetto all'anno 2004, è dovuto alla stabilizzazione dei lavoratori impegnati in A.S.U., avvenuta in data 21.12.2006, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 24/2000, mediante assunzione a tempo pieno ed indeterminato. A fronte della spesa relativa al suddetto personale l'Ente percepisce un contributo regionale pari ad € 37.185,00. Pertanto la spesa effettivamente sostenuta dall'Ente nell'anno 2007, al netto del contributo regionale, ammonta ad (€ 1.702.102,00 € 37.185,00) = € 1.664.917,00, quindi entro i limiti della predetta norma.

8. Verifiche del conto economico

Nel conto economico della gestione al 31 dicembre 2007 i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, presentano le seguenti risultanze, così sintetizzate:

		2006	2007
A	Proventi della gestione	3.901.125,00	4.530.616,00
B	Costi della gestione	4.176.555,00	4.485.854,00
	Risultato della gestione (A-B)	-275.430,00	44.762,00
C	Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate		
	Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)	-275.430,00	44.762,00
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-33.819,00	-105.525,00
	Risultato della gestione ordinaria	-309.249,00	-60.763,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-489.690,00	-159.783,00
	Risultato economico di esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	-798.939,00	-220.546,00

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro

Con un dell'equilibrio economico di euro

rispetto al risultato del precedente esercizio determinato in particolare dai seguenti elementi:

Incremento dei proventi della gestione.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2006	Anno 2007
223 061 00	271 193 00

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Consuntivo 2007: Comuni oltre i 5000 abitanti

I proventi e gli oneri straordinari della gestione 2007 si riferiscono a:

PROVENTI	DETTAGLIO	TOTALE
Plusvalenze da alienazione		
Insussistenze passivo		2.051.003,00
di cui:		
per minori debiti di funzionamento	411.302,00	
per minori conferimenti	1.444.625,00	
per (da specificare)		
debiti di finanziamento	179.210,00	
debiti per somme anticipate da terzi	15.866,00	
Sopravvenienze attive		1.483.629,00
di cui:		
per maggiori crediti	1.398.821,00	
per donazioni ed acquisizioni gratuite		
per (da specificare)		
incremento immobilizzazioni materiali	84.808,00	
Proventi straordinari		0,00
per (da specificare)		
Totale proventi		3.534.632,00

ONERI	DETTAGLIO	TOTALE
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		152.758,00
di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza anno 2006 e precedenti		
da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	152.758,00	
Insussistenze attive		1.505.640,00
di cui:		
per minori crediti		
per riduzione valore immobilizzazioni	1.505.640,00	
per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
per (da specificare)		
Totale oneri		1.658.398,00

Se l'ente è privo di contabilità generale, al fine della verifica del prospetto di conciliazione, attestare se siano state rese disponibili le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni per consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi

SI

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

9. Verifiche sul conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono stati rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2007 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2006	Consistenza al 31/12/2007	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	91.324,00	18.765,00	-72.559,00
Immobilizzazioni materiali	4.105.974,00	4.577.065,00	471.091,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.126.741,00	472.166,00	-654.575,00
Totale immobilizzazioni	5.324.039,00	5.067.996,00	-256.043,00
Rimanenze			0,00
Crediti	6.759.304,00	5.154.729,00	-1.604.575,00
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	36.792,00	15.562,00	-21.230,00
Totale attivo circolante	6.796.096,00	5.170.291,00	-1.625.805,00
Ratei e risconti	2.364,00	2.361,00	-3,00
Totale dell'attivo	12.122.499,00	10.240.648,00	-1.881.851,00
Conti d'ordine	3.898.130,00	1.990.210,00	-1.907.920,00
PASSIVO	Consistenza al 31/12/2006	Consistenza al 31/12/2007	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto	5.981.414,00	5.760.869,00	-220.545,00
Conferimenti	1.946.082,00	613.428,00	-1.332.654,00
Debiti di finanziamento	1.538.262,00	1.308.908,00	-229.354,00
Debiti di funzionamento	1.897.916,00	1.609.060,00	-288.856,00
Debiti per anticipaz. di cassa	657.006,00	604.057,00	-52.949,00
Altri debiti	101.819,00	344.326,00	242.507,00
Totale debiti	4.195.003,00	3.866.351,00	-328.652,00
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	12.122.499,00	10.240.648,00	-1.881.851,00
Conti d'ordine	3.898.130,00	1.990.210,00	-1.907.920,00

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	Variazioni in aumento	Variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	131.671,00	
Acquisizione gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Immobilizzazioni finanziarie (A III)

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del XXXXXXXXXX risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nel caso di valutazione col criterio del costo indicare la valutazione sulla base della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2007	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
			0,00
			0,00

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

Crediti (B.II)

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2007 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto, dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA (B.II-4)

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'erario per Iva

Patrimonio netto (A.)

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

la differenza di euro fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde alle seguenti correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti.

Conferimenti (B.)

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo: (indicare l'opzione)

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari a euro

b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro

491.088,00

Debiti di finanziamento (C.I.)

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2007 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate, riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento (C.II)

La consistenza al 31.12.2007 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa, al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine

Debiti per IVA (C.III)

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

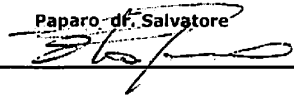
L'Organo di revisione

Il Presidente

Il Componente

Il Componente

Paparo d. Salvatore



Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato.

208



Corte dei conti

Sezione di controllo per la Regione Siciliana

Via Notarbartolo, 8

90141 - Palermo

30/01/09

Manfredi
- In copia
Sommario
conf
- copia allegata

COMUNE CALATABIANO
- Provincia di Catania -

Data: 30 GEN. 2009

- 2 FEB. 2009

Ore: _____

N. 1260

Al Presidente del Collegio

dei Revisori del Comune di CALATABIANO (CT)

e p.c. Al Sindaco del Comune di CALATABIANO (CT)

Tel.: _____

Fax: 0942/52800

095/7771080

Da: CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO
PER LA REGIONE SICILIANA
UFFICIO III

Tel.: 091/6267277

Fax: 091/6267277

Oggetto: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul Rendiconto della gestione 2007 - Richiesta di notizie e chiarimenti

Numero pagine, compresa la copertina: 3

Messaggio: _____



Corte dei Conti
SEZIONE DI CONTROLLO
PER LA REGIONE SICILIANA
UFFICIO III

Prot. N° Allegati

923/L.R.07

Palermo, 30 GEN. 2009

Al Collegio dei Revisori del Comune di
CALATABIANO (CT)

e p.c. Al Sindaco del Comune di
CALATABIANO (CT)

OGGETTO: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul Rendiconto della gestione 2007 – Richiesta di notizie e chiarimenti

In riscontro alla relazione in oggetto indicata si fa presente, che da un primo esame, è emersa l'esigenza di acquisire, ai fini istruttori, ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

In particolare occorre:

1. conoscere le cause che hanno determinato il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2006 - 2007;
2. conoscere le cause che hanno determinato un disavanzo di gestione nella misura di € 60.843,00;
3. rettificare il prospetto di cui al punto 1.2, in quanto non rispondente con le risultanze di cui al punto 1.1;
4. conoscere, con riferimento all' applicazione dell'avanzo di amministrazione nella misura di € 376.641,00, se codesto Organo ha effettuato i controlli per verificare la puntuale applicazione dell'art.187 del D.Lgs. 267/2000;
5. chiarire le ragioni del ricorso ad anticipazioni di tesoreria (punto 1.4.2), indicando l'importo dell'eventuale anticipazione risultante dall'ultima certificazione trimestrale trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del tesoriere, le spese per interessi sostenute e le eventuali misure correttive adottate;
6. specificare le finalità cui é stata devoluta la quota vincolata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92);
7. fornire ulteriori notizie in merito all'attività di recupero dell'evasione tributaria per il 2007, data la presenza di residui pari ad € 300.469,00;
8. per quanto riguarda i residui, motivare la presenza di residui attivi (tit.I e tit.III) e passivi (tit.I) relativi ad anni precedenti il 2003, trasmettere l'elenco dei suddetti residui e le relative somme riscosse nel 2008, specificando l'eventuale adozione di atti

e

interruttivi della prescrizione dei crediti e le cause del permanere dei suddetti residui per l'esercizio 2007;

9. per quanto riguarda il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per € 72.758,00, , far conoscere gli estremi delle note di trasmissione delle relative delibere adottate nel corso del 2007 e inviate agli uffici della Procura della Corte dei Conti, specificando la tipologia di spese rientranti fra le acquisizioni di beni e servizi di cui alla lett. e) dell'art. 194 del Tuel (€ 31.393,00);
10. conoscere gli elementi da cui deriva l'incremento della spesa per il personale per l'esercizio 2007 in misura tale da inficiare il limite previsto dall'art.1 co. 557 della Legge n.296/2006, (considerato che l'anno di riferimento, ai fini della determinazione del limite di spesa, per i comuni superiori a 5000 abitanti, è l'anno 2007 e non il 2004).

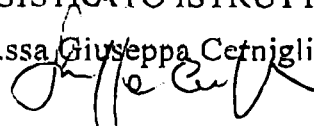
Qualora fosse necessario apportare eventuali modifiche alla relazione in oggetto si prega di volere rinviare il questionario opportunamente corretto sia in formato excel all'indirizzo: sicilia.controllo.ufficioterzo@corteconti.it sia, limitatamente alle pagine oggetto di modifica, via fax al numero 091/6267277.

Al fine di consentire a questo organo di adottare l'eventuale specifica pronuncia prevista all'art. 1, comma 168, della legge finanziaria per il 2006, occorre fornire i dati e le informazioni richieste con la possibile cortese urgenza e, comunque, entro quindici giorni dalla ricezione della presente.

Per eventuali informazioni è possibile contattare la dott.ssa Giuseppina D'Ippolito (091-6267273).

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Dott.ssa Giuseppa Cernigliaro



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Rif. prot. n. 923 / L.R..07/ 30.01.2009

**SPETT. LE
CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO
PER LA REGIONE SICILIANA
UFFICIO III
VIA NOTARBARTOLO n. 8
90141 PALERMO**

e p. c. **AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI CALATABIANO**

OGGETTO: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul Rendiconto della gestione 2007 - Chiarimenti e notizie.

In riferimento alla nota prot. n. 923/L.R. 07 del 30.01.2009, trasmessa al Revisore unico in pari data a ½ fax , si riferisce quanto segue :

1) MANCATO RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO PER GLI ANNI 2006 - 2007.

Per l'anno 2006 il Comune non ha rispettato il patto di stabilità interno sia in termini di competenza che in termini di cassa. Con riferimento alla gestione di competenza, il mancato rispetto del patto è riconducibile solamente alla parte corrente, mentre, con riferimento alla gestione di cassa, il mancato rispetto ha riguardato sia la parte corrente che la gestione in c/capitale. Nel seguente prospetto si riportano gli obiettivi programmatici ed i risultati annuali 2006 :

<u>IMPEGNI</u>	<u>OBIETTIVO PATTO</u>	<u>RISULTATO ANNUALE</u>	<u>DIFFERENZA (mancato rispetto)</u>
SPESE CORRENTI	1.536	1.633	-97
SPESE IN C/CAPITALE	1.722	1.509	213

<u>PAGAMENTI</u>	<u>OBIETTIVO PATTO</u>	<u>RISULTATO ANNUALE</u>	<u>DIFFERENZA (mancato rispetto)</u>
SPESE CORRENTI	1.332	1.618	-286
SPESE IN C/CAPITALE	883	922	-39

Le cause del mancato rispetto del patto di stabilità sono dunque riconducibili a minori entrate accertate ed a maggiori spese –correnti- rispetto agli obiettivi del patto stesso.

In termini di cassa, il mancato rispetto del patto si è verificato perché l'Ente non ha ritenuto dover limitare i pagamenti a favore dei creditori, anche al fine di evitare che questi ultimi potessero promuovere azioni legali tese al recupero dei loro crediti con aggravio di spese che avrebbero ulteriormente indebolito la situazione finanziaria dell'Ente.

Per l'anno 2007, il mancato rispetto del patto di stabilità interno ha riguardato soltanto la gestione di cassa, così come si rileva dal seguente prospetto :

	Riscossioni 2007 (Competenze + Residui)	Accertamenti 2007
ENTRATE FINALI NETTE	5.427	4.693
	Pagamenti 2007 (Competenze + Residui)	Impegni 2007
SPESE FINALI NETTE	5.659	4.704
RISULTATO 2007 SALDO FINANZIARIO	-232	-11
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO	90	-418
DIFFERENZA TRA OBIETTIVO E RISULTATO 2007 SALDO FINANZIARIO	322	-407

Anche durante questo esercizio, così come per il 2006, l'Ente non ha posto eccessive limitazioni ai pagamenti a favore dei creditori.

2) DISAVANZO DI GESTIONE.

Il risultato di gestione di competenza presenta un disavanzo di €. 60.843,01 dato dalla differenza tra accertamenti ed impegni. Il risultato negativo è riferibile alla gestione dei residui così come si rileva dal seguente prospetto :

GESTIONE DI COMPETENZA

Riscossioni	(+)	€ 8.916.840,30
Pagamenti	(-)	€ 8.792.176,42
Differenza	(A)	€ 124.663,88
Residui attivi	(+)	€ 1.989.758,20
Residui passivi	(-)	€ 2.175.265,09
Differenza	(B)	-€ 185.506,89
Totale disavanzo di competenza	(A) - (B)	-€ 60.843,01

3) RETTIFICA PROSPETTO DI CUI AL PUNTO 1. 2 DEL QUESTIONARIO.

In allegato alla presente si trasmette la pag. 8, opportunamente corretta, del questionario relativo al conto consuntivo 2007.

4) APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Dai controlli effettuati, questo Organo di revisione ha rilevato che, nel rispetto delle norme dettate dal 2° comma, lettere c) e d) dell'art.187 TUEL, l'avanzo di amministrazione applicato al conto del bilancio 2007, pari ad €. 376.641,00, è stato utilizzato per finanziare :

- SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	€.	296.588,00
- SPESE D'INVESTIMENTO	€.	<u>80.053,00</u>
(di cui €. 10.953,00 finanziati con avanzo vincolato riferito ai proventi per sanzioni relative a violazioni codice della strada)		

TOTALE AVANZO DI AMM.NE APPLICATO €. **376.641,00**

5) ANTICIPAZIONI DI TESORERIA.

Per quanto riguarda le cause che hanno determinato il ricorso alle anticipazioni di tesoreria, si richiama quanto già comunicato con le memorie esplicative dell'11.10.2007 e del 16.10.2008, rispettivamente relative al bilancio di previsione 2007 ed al bilancio di previsione 2008. Con le richiamate memorie, infatti, si informava codesta Corte dei conti che nel 2006 erano stati pagati debiti fuori bilancio per €. 460.607,71 e si era proceduto alla restituzione alla Cassa Depositi e Prestiti del fondo rotativo per la progettualità , pari ad €. 381.926,67.

I pagamenti di quelle somme, unitamente ad altri debiti fuori bilancio, pari ad €. 50.459,09, riconosciuti con regolari delibere e pagati nel 2007, hanno determinato una notevole tensione in termini di cassa i cui effetti hanno influito negativamente anche per gli esercizi 2007 e 2008.

L'importo dell'anticipazione di tesoreria è stato di €. 604.057,31; le spese per i relativi interessi sono stati di €. 58.289,88.

Come già riferito con la citata nota del 16.10.2008, al fine di attenuare gradualmente il ricorso alle anticipazioni di tesoreria, l'Ente ha ridotto nel 2008 i pagamenti:

Pagamenti 2007 € 11.717.591,59

Pagamenti 2008 € 10.791.035,32.

6) DESTINAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA.

La quota vincolata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione C.D.S. – art. 208 D.Lgs. 285/1992 – è stata destinata:

- Manutenzione mezzi tecnici, scientifici, automezzi ecc;
- Circolazione su strade comunali (acquisto beni);
- Circolazione su strade comunali (prestazione di servizi);
- Acquisto mezzi tecnici e scientifici, automezzi ecc.;
- Fondo di assistenza e previdenza del personale di P.M.

7) ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA PER L'ANNO 2007.

Nell'anno 2007 l'attività di recupero dell'evasione tributaria è stata rivolta in particolare all'accertamento della superficie imponibile TARSU, utilizzando i dati forniti dall'Agenzia del Territorio di Catania. In materia di ICI sono stati adottati e notificati provvedimenti di accertamenti e liquidazioni relativi alle aree fabbricabili sulla scorta dei dati comunicati dall'Area Tecnica Comunale. Tale attività ha cominciato a produrre già nel 2008 incassi per € 49.513,01.

8) RESIDUI ATTIVI (Tit. I e tit. III) E RESIDUI PASSIVI (tit. I) RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI IL 2003.

I residui attivi (tit. I e II) relativi agli anni precedenti il 2003 ammontavano complessivamente ad € 379.686,70 (vedasi elenco allegato) nel 2008 ne sono stati incassati € 24.672,44. Per la parte ancora da incassare sono stati emessi i ruoli coattivi.

I residui passivi (Tit. I) relativi agli anni precedente il 2003 ammontavano ad € 234.203,85. I servizi interessati, sebbene annualmente sollecitati dall'Area finanziaria non hanno ritenuto di segnalarne la loro eliminazione.

9) RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.

Per quanto riguarda il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, si informa codesta Procura della Corte dei Conti che:

- il Comune di Calatabiano ha un apposito Ufficio Contenzioso che segue le controversie legali connesse al sorgere dei sopracitati debiti.
- le deliberazioni adottate nel corso del 2007 sono state inviate alla Procura della Corte dei Conti con le note di trasmissioni di seguito riportate:

Numero e data Delibere di Consiglio Comunale	Numero e data Protocollo invio Procura Corte dei Conti
N. 42 e 43 del 25.09.2007	N. 12704 del 09.10.2007
N. 44 del 25.09.2007	N. 12707 del 09.10.2007
N. 52 del 24.10.2007	N. 13717 del 02.11.2007

Il riconoscimento del debito fuori bilancio di €. 31.393,00 è relativo a servizi di controllo e gestione depuratore comunale.

10) SPESA PER IL PERSONALE.

Come già riferito da questo organo di revisione con nota del 16.10.2008, relativa al bilancio di previsione 2008, l'incremento della spesa per il personale registratosi nell'anno 2007, rispetto all'anno 2006, è dovuta alla stabilizzazione, attuata in data 21.12.2006, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 24/2000, di n. 06 lavoratori impegnati in A.S.U, mediante assunzione a tempo pieno ed indeterminato. A fronte della relativa spesa l'Ente percepisce un contributo regionale.

Il sottoscritto revisore tanto rassegna in riscontro alla richiesta in oggetto.

Allega:

n. 1 prospetto (pag. 8) del questionario relativo al conto consuntivo 2007;

Elenco residui attivi antecedenti il 2003;

Elenco residui passivi antecedenti il 2003.

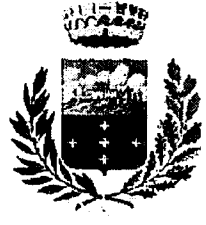
Calatabiano, 16 febbraio 2009 .

Il Revisore dei conti

(Dott. Salvatore Paparo)

Protocollo n. 1846

1846



COMUNE DI CALATABIANO (CT)
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

Al responsabile del servizio economico finanziario
Al Revisore dei Conti
Sede

Oggetto: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul Rendiconto della gestione 2007 – Richiesta di notizie e chiarimenti.

Facendo seguito alle V/S richieste verbali in ordine al punto 6 della nota prot. 923/L.R. 07 del 30.01.2009, della Corte dei Conti sezione di controllo per la Regione Siciliana ufficio III, si specifica che, per l'anno 2007, le finalità cui è stata devoluta la quota vincolata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada art. 208 D.lgs. 285/92 sono le seguenti:

- 1. manutenzione mezzi tecnici, scientifici, automezzi ecc.;
- 2. circolazione su strade comunali (acquisto beni);
- 3. circolazione su strade comunali (prestazioni di servizio);
- 4. acquisto mezzi tecnici scientifici, automezzi ecc.;
- 5. fondo di assistenza e previdenza del personale di P.M..

Il responsabile del procedimento
Isp. capo Alfio Limina



Il Responsabile dell'Area Vigilanza
Com/te Rosario Franco



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA
SEGRETARIA ADUNANZE

Prot. n. 195/CONTR
All. n. 2

Palermo, 20 APR. 2009

COMUNE DI CALATABIANO
- Provincia di Catania -

21 APR. 2009

5223

Prot. N.

Al Sig. Sindaco del Comune

di

95011 - CALATABIANO (CT)

Oggetto: *Controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2007: adempimenti ai sensi dell'art. 1, comma 168, L. 266/2005 (legge finanziaria 2006).*

Si trasmette, a norma e per gli effetti dell'art. 24 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, nel testo modificato dalla legge 21 marzo 1953, n. 161, copia dell'ordinanza n. 22/2009/CONTR., con la quale il Presidente della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana ha convocato per mercoledì 29 aprile 2009, alle ore 10,30, nell'aula delle adunanze di via Notarbartolo n. 8, la Sezione stessa per la pronuncia riguardante l'argomento indicato in oggetto.

Si trasmettono, altresì, le osservazioni del Magistrato istruttore dell'Ufficio III.

Si rappresenta, inoltre, l'opportunità di comunicare l'avvenuta ricezione della presente nota, anche per telefono, ai seguenti numeri: 091/6267219 (Sig.ra Romano); 091/6267323 (Sig.ra Tinnirello) o a mezzo fax al n. 091/6267240 oppure 091/304955.

Infine, per esigenze di servizio si rappresenta la necessità che i dirigenti delegati consegnino o facciano pervenire in tempo utile (almeno tre giorni prima dell'inizio dell'adunanza anche a mezzo fax al n. 091/6267240 oppure 091/304955) le deleghe per rappresentare l'Amministrazione o copia di esse e le eventuali memorie alla Segreteria della Sezione piano III.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Laura Suriano)



N. 22/2009/CONTR.

Corte dei Conti

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO** l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, concernente l'istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana;
- VISTO** l'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTI** l'art. 3, commi 4° e 6°, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTO** l'art. 1, commi 166-168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- VISTA** la relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2007 del Comune di Calatabiano (CT);
- VISTA** la relazione del Magistrato istruttore prot. n. 16-P in data 8 aprile 2009;
- RITENUTO** di dover convocare la Sezione di controllo affinché la stessa adotti specifica pronuncia ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

ORDINA

La Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana è convocata per mercoledì 29 aprile 2009, alle ore 10,30, nell'aula delle adunanze al primo piano della sede di Via Notarbartolo, 8, per gli adempimenti di cui al menzionato comma 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in ordine al rendiconto 2007 (legge finanziaria 2006) (relatore: Referendario dott.ssa Giuseppa CERNIGLIARO).

Copia della presente ordinanza sarà comunicata al Signor Sindaco del Comune di Calatabiano (CT), per le deduzioni e la rappresentanza davanti alla Sezione stessa.

Palermo, 15 aprile 2009.

IL PRESIDENTE
(dott. Luigi Mario Ribguda)


Copia CONFORME



Corte dei Conti

SEZIONE DI CONTROLLO
PER LA REGIONE SICILIANA
UFFICIO III

Osservazioni in ordine alla relazione ex art. 1, comma 166 e seg., L.F. 2006, sul rendiconto della gestione 2007, trasmessa dall'Organo di Revisione del Comune di CALATABIANO (CT).

L'art. 1, commi 166 e 167 della legge 266/2005 ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli organi di revisione degli enti locali di trasmettere alla Corte dei Conti una relazione sul rendiconto dell'esercizio di competenza, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte.

In considerazione di ciò il Presidente della Sezione Regionale di controllo per la Regione siciliana, con nota del 2 ottobre 2008, ha comunicato al Sindaco e all'Organo di revisione l'approvazione della deliberazione di questa sezione di controllo n. 79 del 17 luglio 2008 avente ad oggetto: "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art.1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul rendiconto della gestione 2007", ai fini della compilazione dei questionari e della loro trasmissione entro 30 giorni dall'approvazione del consuntivo.

Con nota pervenuta in data 7/01/2009 l'Organo di revisione del Comune di CALATABIANO ha trasmesso la menzionata relazione. In ordine a quanto ivi rappresentato, sono stati avviati i necessari accertamenti istruttori.

Dall'esame della documentazione pervenuta è emerso:

- Il mancato rispetto del patto di stabilità interno in termini di cassa per l'anno 2007;
- Un incremento della spesa per il personale tale da incidere sul rispetto dei limiti previsti dall'art. 1, comma 557, della legge n. 266 del 2006.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Dott.ssa Giuseppa Cernigliaro)

COPIA

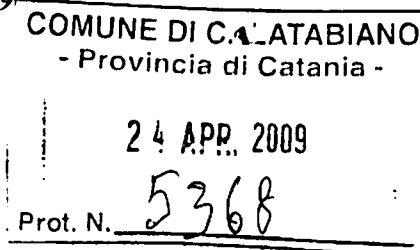
C



COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CATANIA

Tel. 095/7771030 - Fax 095/7771080 - e-mail:sindaco@comune.calatabiano.ct.it
UFFICIO SINDACO

Rif. Prot. n. 195/CONTR/16.04.2009



CORTE DEI CONTI
Sezione di controllo
per la Regione Siciliana
Segreteria Adunanze
Via Notarbartolo, n.8
90141 PALERMO

OGGETTO:Controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2007: Adempimenti ai sensi dell'art. 1, comma 168, L.266/2005 (legge finanziaria 2006). Memoria scritta.

Nel partecipare di non poter presenziare all'adunanza del 29 aprile p. v., per precedente impegno istituzionale assunto, in riferimento alla nota prot. n. 195/CONTR del 16.04.2009 acquisita al protocollo di questo Ente in data 21.04.2009 al n. 5223, si forniscono i seguenti chiarimenti:

Patto di stabilità.

Il mancato rispetto del patto di stabilità 2007 in termini di cassa, si è verificato perché l'Ente non ha ritenuto dover limitare i pagamenti a favore dei creditori, anche al fine di evitare che questi ultimi potessero promuovere azioni legali tese al recupero dei loro crediti con aggravio di spese che avrebbero ulteriormente indebolito la situazione finanziaria dell'Ente.

Tuttavia preso atto dei risultati 2007 che hanno fatto registrare una differenza tra obiettivo e risultato di cassa, pari a € 322, l'Ente ha attuato, per l'esercizio 2008, i necessari provvedimenti al fine di ottenere il riassorbimento dei predetti scostamenti, così come si evince dal "Prospetto per la Certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità 2008" - vedasi all.n.1 -.

Spesa per il personale.

In merito al mancato rispetto dei limiti previsti dall'art.1, comma 557, della legge n.266 del 2006, si riferisce che l'incremento della spesa per il personale rispetto all'anno 2004 si è registrato per effetto della stabilizzazione, attuata in data 21.12.2006, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 24/2000, di n. 06 lavoratori impegnati in A.S.U, mediante assunzione a tempo pieno ed indeterminato. Si segnala altresì che, a fronte della maggiore spesa riferibile ai lavoratori stabilizzati, l'Ente percepisce un contributo regionale pari ad € 37.185,00.

La spesa effettivamente rimasta a carico dell'Ente nell'anno 2007, al netto del contributo regionale, ammonta a:

$$(€ 1.702.102,00 - € 37.185,00) = € 1.664.917,00$$

quindi, entro i limiti della norma sopracitata.

IL RESPONSABILE FINANZ.
(Rag. Roberta Pennino)

IL SINDACO
(Dott. Arch. A. F. Petralia)

IL REVISORE
(Dott. Salvatore Paparo)





Corte dei Conti

Regione Siciliana e Sezione di controllo per la Regione Siciliana

servizio di supporto

FAX

DESTINATARIO	AL SIGOR SINDACO DEL COMUNE DI CALATABIANO (CT)
ALL'ATTENZIONE DEL	
NUMERO FAX:	095-441032
NUMERO PAGINE (COMPRESO QUESTA)	205

OGGETTO: ESITO ABUNANZA DEL 29 APRILE 2009 ORG 1030

PER EVENTUALI PROBLEMI O SEGNALAZIONI CHIAMARE IL SEGUENTE NUMERO TEL/FAX 091.6267240

sicilia.controllo@corteconti.it - sicilia.sezionirunite@corteconti.it

INDIRIZZO

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA
VIA NOTARBAROLO, 8 - 90141 PALERMO

41



CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA
SEGRETERIA ADUNANZE

Prot. n. 277/CONTR
All. n. 1

Palermo, 29 APR 2009

Al Sig. Sindaco del Comune
di
95011 - CALATABIANO (CT)

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2007: adempimenti ai sensi dell'art. 1, comma 168, L. 266/2005 (legge finanziaria 2006).

Si comunica che la Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del 29 aprile 2009, ha deliberato di adottare specifica pronuncia.

Si fa riserva, altresì, di trasmettere la conseguente deliberazione.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Laura Suriano)



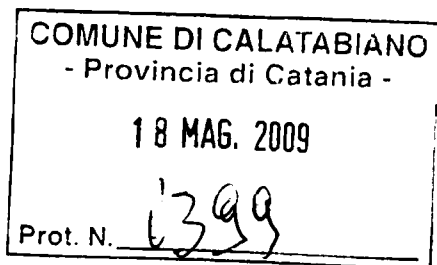
CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA
SEGRETERIA ADUNANZE

Prot. n. 304/CONTR.
All. n. 1

Palermo, 11 MAG 2009

Al Sig. Sindaco del Comune
di
95011 - CALATABIANO (CT)



Al Sig. Presidente del Consiglio
Comunale del Comune di
95011 - CALATABIANO (CT)

15 MAG. 2009

Al Sig. Presidente del Collegio dei
Revisori del Comune di
95011 - CALATABIANO (CT)

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2007: adempimenti ai sensi dell'art. 1, comma 168, L. 266/2005 (legge finanziaria 2006).
- Trasmissione deliberazione n. 31/2009/PRSP.

Si trasmette, copia della deliberazione n. 31/2009/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del 29 aprile 2009.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Laura Suriano)



REPUBBLICA ITALIANA
La Corte dei conti
Sezione di controllo per la Regione siciliana

nell'adunanza del 29 aprile 2009, composta dai seguenti magistrati:

Dott. Luigi Mario RIBAUDO - Presidente
Dott. Ignazio FASO - Consigliere
Dott. Giuseppa CERNIGLIARO - Referendario relatore

Visto il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

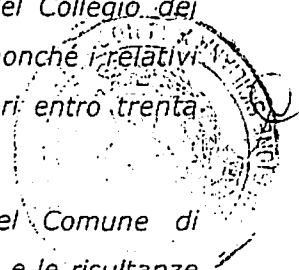
visto l'art. 1, commi 166, 167 e 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

visto, in particolare, l'art 1, comma 610, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), il quale espressamente prevede che le disposizioni della predetta legge "sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti";

vista la deliberazione di questa Sezione n. 79/2008 avente ad oggetto "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul rendiconto della gestione 2007";

vista la nota del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Regione siciliana del 2 ottobre 2008, con la quale è stata inoltrata al Sindaco e al Presidente del Collegio dei revisori la predetta deliberazione di questa Sezione di controllo n. 79/2008, nonché i relativi questionari ai fini della loro ritrasmissione da parte del Collegio dei revisori entro trenta giorni dall'approvazione del consuntivo;

esaminate la relazione compilata dall'Organo di revisione contabile del Comune di Calatabiano, pervenuta a questa Sezione regionale in data 7 gennaio 2009, e le risultanze dell'attività istruttoria;



vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 22/2009/CONTR. emessa in data 15 aprile 2009, con la quale la Sezione del controllo è stata convocata il 29 aprile 2009 per gli adempimenti di cui al menzionato comma 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

udito il relatore Referendario dott. Giuseppa Cernigliaro;

esaminata la documentazione prodotta dal Comune.

L'art. 1, commi 166 e 167, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per l'anno 2006) ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli Organi di revisione degli enti locali, di trasmettere alla Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte.

Al riguardo occorre evidenziare la peculiare natura di tale forma di controllo intestata dalla legge alla Corte, essendo la stessa volta a rappresentare agli organi elettivi, nell'interesse del singolo ente e della comunità nazionale, la reale situazione finanziaria emersa all'esito del procedimento di verifica effettuato sulla base delle relazioni inviate dall'Organo di revisione, affinché gli stessi possano attivare le necessarie misure correttive ritenute idonee.

Dalla finalizzazione di tale controllo alla verifica del rispetto di vincoli di natura squisitamente finanziaria è agevole comprendere come il riscontro che in questa sede si compie miri fondamentalmente a fare emergere quelle anomalie e disfunzioni che siano in grado di incidere negativamente sugli equilibri di bilancio, non consentendo all'ente di concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali di finanza pubblica. Pertanto la gravità della irregolarità va fondamentalmente riferita, nell'ambito dell'analisi che si compie in questa sede alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, con particolare attenzione, dunque, alla verifica del rispetto degli obiettivi annuali del patto di stabilità interno, all'osservanza del vincolo all'indebitamento ex art. 119 Cost., all'osservanza delle limitazioni previste in materia di spese per il personale ed in generale a comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria dell'ente che siano in grado di refluire negativamente sulla capacità, attuale o futura, della conservazione degli equilibri di bilancio.

Dall'esame della predetta relazione, redatta dal Collegio dei revisori del Comune di **Calatabiano**, è emerso quanto segue:



- Il mancato rispetto del patto di stabilità interno in termini di cassa per l'anno 2007;

- *Un incremento della spesa per il personale tale da incidere sul rispetto dei limiti previsti dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006.*

Nell'adunanza pubblica del 29 aprile 2009 nessuno è intervenuto in rappresentanza dell'Amministrazione. Con la memoria fatta pervenire alla Corte il Comune ha reso noto che il mancato rispetto del Patto di stabilità in termini di cassa è dipeso dall'esigenza di garantire i pagamenti ai creditori al fine di evitare eventuali procedure legali da parte di questi ultimi. Nel 2008 l'Ente ha comunque adottato le misure necessarie per il recupero dello scostamento realizzatosi nel 2007.

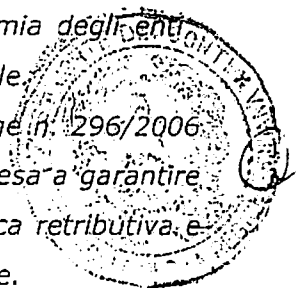
Riguardo alla spesa per il personale è stato rappresentato che l'incremento registratosi nell'anno 2007 è dipeso dall'avvenuta stabilizzazione, alla fine del 2006, di ex lavoratori LSU e che per tale operazione il Comune riceve un contributo regionale ragguagliato agli emolumenti percepiti dai predetti dipendenti.

Sulla base delle deduzioni presentate dall'Ente, questa Corte, nel prendere atto dell'avvenuta adozione nel 2008 delle misure finalizzate al riassorbimento dello scostamento rispetto all'obiettivo del patto di stabilità, ritiene doveroso evidenziare che le disposizioni di legge relative al rispetto del patto di stabilità interno "costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma della Costituzione" (L.266/2005, art. 1, comma 138). La medesima connotazione vale per le disposizioni contenute nei commi da 198 a 205, ai sensi dell'art.1, comma 206, L.266/2005. Per questa particolare valenza, pertanto, le disposizioni normative richiamate non possono essere eluse né disapplicate, anche con riferimento ad uno solo dei parametri da esse prese in considerazione. Da ciò discende la necessità per questo Collegio di rilevare il mancato rispetto del Patto di stabilità interno, per l'anno 2007, da parte del Comune di Calatabiano con riferimento al saldo finanziario in termini di cassa.

In ordine alla spesa per il personale, questo Collegio precisa che, a decorrere dal 2007, negli enti sottoposti alle regole del patto di stabilità, viene rimessa all'autonomia degli enti l'individuazione dei modi e della misura della riduzione della spesa per il personale.

In detto contesto la disposizione di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 assume una significativa valenza di indirizzo dell'azione degli enti territoriali intesa a garantire la riduzione della spesa per il personale mediante il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale e la razionalizzazione delle strutture burocratiche - amministrative.

In sostanza la norma, anche se a carattere programmatico, sancisce il principio generale della riduzione della spesa in questione e, nel contempo, consente agli enti locali la possibilità di un'ampia tipologia di interventi, per il raggiungimento delle finalità di contenimento della spesa del personale e di razionalizzazione strutturale, finalità peraltro essenzialmente di lungo periodo e non limitate al singolo esercizio finanziario. La norma infatti impegna e indirizza gli enti territoriali, in un quadro complessivo di contenimento e razionalizzazione della spesa per il



e

onale e delle strutture burocratiche dell'intero settore pubblico, a scelte coerenti con l'attuale quadro normativo in vigore, e l'effettivo posto dalla norma.

Ciò comporta che nell'esame dei rendiconti degli enti locali è necessario accertare se di fatto l'indirizzo di contenimento si sia tenuto conto, considerato anche che esso costituisce l'artefatto di principi preesistenti e più volte ribaditi legislativamente.

P.Q.M.

accerta che il Comune di **Calatabiano**, nell'esercizio 2007, non ha rispettato il Patto di stabilità interno in termini di cassa;

accerta che il Comune di **Calatabiano**, nell'esercizio 2007, non ha provveduto a realizzare il contenimento della spesa per il personale.

DISPONE

La cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia comunicata al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e al Presidente del collegio dei consiglieri comunali.

L'ESTENSORE

Giuseppa Cernigliaro

(dott. Giuseppa Cernigliaro)



IL PRESIDENTE

Luigi Mario Ribaudò

(dott. Luigi Mario Ribaudò)

Depositata in segreteria il 8 maggio 2009

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

Dott.ssa *Laura Suriano*

Laura Suriano



COPIA CONFORME

[Handwritten signature]